



L'Assemblea del 2020 si svolgerà senza la presenza fisica dei Soci, che potranno delegare il Rappresentante designato e fornirgli indicazioni di voto.
Istruzioni a pag. 2 e 3

Ripartiamo insieme

Cari Soci, la pandemia che ha colpito l'Italia e il mondo ha costretto tutti a cambiare le proprie abitudini di vita, ma non solo, alcuni settori produttivi hanno dovuto cessare l'attività per un lungo periodo, con effetti estremamente negativi sull'economia e sull'occupazione. Ma è giunto ora il momento di ripartire tutti insieme, come sta lentamente avvenendo nel rispetto delle indicazioni governative e scientifiche. Quello che è stato perso in due mesi

dovrà essere recuperato in corso d'anno; questo vale anche per la nostra BCC, che ha visto la propria attività ridotta al minimo a causa dell'emergenza sanitaria.

Vogliamo, quindi, essere ottimisti, contribuire a generare fiducia e continuare ad appoggiare la nostra base sociale e i clienti. Abbiamo attivato tutte le misure previste per il sostegno alle famiglie e alle imprese, dalle sospensioni dei mutui (per oltre 60 milioni di euro in conto capitale e 10 milioni di euro in conto interessi), ai finanziamenti alle imprese fino a 25.000 euro come previsto dal Decreto Liquidità (oltre 50 milioni di euro) e oltre i 25.000 euro (ulteriori 90 milioni di euro circa). Inoltre, abbiamo attivato le procedure di anticipo della cassa integrazione e dei finanziamenti al settore agricolo. Tutte le richieste verranno riscontrate nel più breve tempo possibile, secondo iter veloci e semplificati di erogazione.

Il nostro impegno per le persone e per la comunità si è espresso anche attraverso significative donazioni a favore delle strutture sanitarie locali (oltre 165.000 euro), e degli enti e associazioni di volontariato operanti nel territorio (oltre 35.000 euro). Ulteriori erogazioni verranno effettuate grazie all'intervento delle strutture cooperative nazionali.

Pensiamo di avere fatto tanto, e tanto ancora faremo. Se non abbiamo fatto abbastanza, il nostro impegno è quello di migliorare. Voglio solo rassicurare i Soci e i clienti che tutti stanno avendo e avranno la nostra attenzione.

Voglio ora ricordare ai Soci che l'Assemblea del 2020, come viene spiegato in maniera approfondita all'interno del giornale e mediante gli altri canali di comunicazione, si svolgerà per il tramite di un Rappresentante designato, una figura che eccezionalmente viene utilizzata quest'anno per evitare che la vicinanza di molte persone nello stesso luogo possa comportare pericoli per la salute. I Soci hanno la possibilità di delegare il Rappresentante designato fornendogli indicazioni per quanto riguarda il voto sulle materie poste all'ordine del giorno. I dipendenti della BCC - che ringrazio di cuore per il senso di responsabilità che hanno mostrato in questo periodo, per la serietà e la dedizione al lavoro anche nell'emergenza - sono a disposizione di tutti i Soci per fornire ogni informazione utile sulle modalità di svolgimento dell'Assemblea.

Rimaniamo, quindi, in contatto e in ascolto, perché la cooperativa ha bisogno dei propri Soci che ne sono l'essenza e la ragione di essere.

Secondo Ricci Presidente



SPECIALE ASSEMBLEA

All'Assemblea viene sottoposto il Bilancio di esercizio al 31.12.2019, che presenta risultati più che soddisfacenti. L'Utile si è attestato a 20,4 milioni di euro, con una crescita del 36% rispetto allo scorso anno. Il patrimonio, dopo l'approvazione del bilancio, sarà ulteriormente rafforzato, superando i 351 milioni di euro, con coefficienti di solidità patrimoniali estremamente positivi (CET1 pari al 15,21% e Total Capital Ratio pari al 15,40%) e di gran lunga superiori a quelli minimi previsti dalla normativa. La raccolta complessiva sfiora i 5 miliardi di euro, mentre gli impieghi con la clientela superano i 2,5 miliardi di euro.

Inoltre, vengono portati all'attenzione dell'Assemblea le Politiche di remunerazione e l'ammontare massimo delle esposizioni, nonché l'informativa sulle Politiche nei confronti dei soggetti collegati che riflettono e confermano le politiche prudenti adottate dalla BCC che, per la natura cooperativa e mutualistica che le è propria, non persegue attività speculative e adotta un modello di banca tradizionale che limita significativamente l'assunzione dei rischi. Nel sito internet della Banca, nello Spazio Assemblea sono disponibili, unitamente ai documenti relativi ai punti all'Ordine del giorno, brevi relazioni riguardanti i singoli argomenti sopra descritti.

Il Rappresentante designato



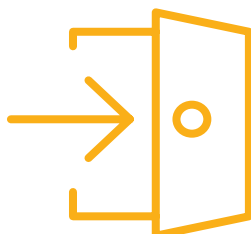
L'Assemblea, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle conseguenti limitazioni alla circolazione delle persone e delle restrizioni riguardanti anche le riunioni in luoghi privati, si svolgerà mediante il ricorso al "Rappresentante designato", in via esclusiva.

L'Assemblea, quindi, si terrà senza la presenza fisica dei Soci, tramite il conferimento di apposita delega e relative istruzioni di voto al Rappresentante designato, il quale è stato identificato nella persona del dott. Massimo Gargiulo, Notaio in Faenza, Via Naviglio 14 (e in sua eventuale sostituzione la dott.ssa Marina Salvateci - Studio Notarile Gargiulo).

Si tratta, pertanto, di una figura indipendente, dotata di adeguata professionalità e competenze per lo svolgimento dell'incarico in questione.

Spazio Assemblea

Nella home page del sito internet della Banca, www.labcc.it, è inserito il pulsante Spazio Assemblea, mediante il quale è possibile accedere all'area riservata, contenente la documentazione assembleare.



Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società cooperativa (La BCC ravennate, forlivese e imolese Soc. coop)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5387 e all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n. A105340 Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti e al Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo

L'Assemblea dei Soci 2020 si svolgerà senza la presenza fisica dei Soci, che potranno delegare il Rappresentante designato e fornirgli indicazioni di voto.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci della Banca sono convocati in Assemblea che avrà luogo in prima convocazione il giorno 24 giugno 2020 alle ore 9,00 presso la Sala Riunioni della Banca - in Faenza, Piazza della Libertà n. 7 e, occorrendo - in seconda convocazione

Giovedì 25 GIUGNO 2020 alle ore 10,00

presso la Sala Riunioni della Banca in Faenza, Piazza della Libertà n. 7 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Discussione e approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, udite le relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della Società incaricata della revisione legale dei conti; destinazione dell'utile netto d'esercizio a norma di Statuto.
2. Esame discussione e deliberazione in merito all'adozione di un nuovo documento sulle politiche di remunerazione e incentivazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Informativa all'Assemblea sull'applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione per l'anno 2019.
3. Determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni di cui all'art. 30 dello Statuto Sociale.
4. Informativa sulle Politiche in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati.
5. Altre comunicazioni eventuali.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

In ragione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", tutt'ora in corso, e dei conseguenti provvedimenti normativi di ogni ordine e grado, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato – ai fini del prioritario rispetto dei fondamentali principi di tutela della salute dei Soci, del Personale, dei Fornitori e degli Esponenti aziendali - di avvalersi della facoltà, stabilita dall'art. 106 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020 n. 27, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16, di prevedere che l'Assemblea si tenga senza la presenza fisica dei Soci, e quindi esclusivamente tramite il conferimento di delega e relative istruzioni di voto al **Rappresentante designato**, ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998 (c.d. T.U. finanza o TUF).

Pertanto, e salva successiva diversa comunicazione, i Signori Soci - in osservanza delle disposizioni di tutela della salute pubblica a fronte dell'emergenza sopra indicata - non devono accedere fisicamente alla sede dell'Assemblea, ma possono esercitare il diritto di partecipazione e voto esclusivamente mediante la modalità sopra indicata.

I soli Componenti degli organi amministrativo e di controllo, il Rappresentante designato nonché eventuali soggetti, diversi dai Soci, a ciò legittimati ai sensi di legge e di statuto, hanno la possibilità di partecipare e intervenire ai lavori assembleari anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano la reciproca identificazione, con facoltà di esercitare attraverso gli stessi qualsiasi prerogativa di carattere societario.

LEGITTIMAZIONE DEI SOCI AD ESERCITARE I DIRITTI ASSEMBLEARI

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale, hanno diritto di esercitare il diritto di voto, secondo le modalità sopra indicate e nel prosieguo dettagliate, solo i Soci che risultino iscritti nel relativo libro almeno novanta giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'Assemblea.

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

I documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno, consistenti, oltre che negli specifici atti sottoposti ad approvazione, anche in brevi relazioni riguardanti i singoli argomenti in parola, comprensive delle integrali proposte che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dei Soci, sono disponibili presso la Sede sociale (Servizio Segreteria Generale), le Filiali e pubblicati sul sito internet della Banca (www.labcc.it - Spazio Assemblea), ove ciascun Socio, accedendo mediante le proprie credenziali personali - così come indicate nel sito stesso - li può consultare e scaricare per stamparli. In considerazione degli obblighi di "distanziamento interpersonale" derivanti dalla suddetta emergenza, i Soci che preferissero consultare e ritirare la suddetta documentazione accedendo alle sedi della Banca sono tenuti a rispettare le relative prescrizioni in atto per contenere la contemporanea presenza di persone nelle sedi in parola.

Per ogni eventuale necessità di informazioni i Soci possono rivolgersi agli Uffici della Banca, chiamando il **Numero Verde** gratuito 800 895009 (nei giorni di apertura degli sportelli, ai seguenti orari: 8,20 – 13,20 e 14,30 – 16,30).

Numero verde



Numero verde gratuito 800 895009 (dal lunedì al venerdì 8,20 - 13,20 e 14,30 - 16,30.). I Soci possono richiedere informazioni e spiegazioni sulle modalità di svolgimento dell'Assemblea,

di conferimento della delega al Rappresentante designato e di compilazione del modulo contenente le istruzioni di voto.

PARTICOLARI FACOLTÀ DEI SOCI

In considerazione delle straordinarie modalità di intervento all'Assemblea e di espressione del voto, i Soci legittimati ad esercitare i diritti assembleari possono porre domande sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea entro il 10° giorno precedente la data di 1ª convocazione (14 giugno 2020); la risposta sarà fornita entro il 3° giorno precedente la data di 1ª convocazione (21 giugno 2020). Per la stessa ragione ed entro gli stessi termini, i Soci possono formulare e la Banca rendere note proposte alternative a quelle del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno, dei quali, invece, non è possibile alcuna modifica o integrazione da parte dei Soci.

Non sono ammesse proposte alternative per gli argomenti per i quali l'Assemblea può deliberare, a norma di legge o di statuto, solo sulla proposta del Consiglio di Amministrazione o su un progetto o relazione da esso predisposta; non saranno altresì considerate ammissibili proposte alternative prive di esplicita motivazione.

Le proposte alternative ammissibili saranno sottoposte a votazione dopo aver messo ai voti le rispettive proposte del Consiglio di Amministrazione e ove queste non siano approvate.

Le modalità di **trasmissione delle domande e delle proposte**, nonché delle correlate incombenze della Banca, sono indicate, unitamente ad ogni altro aspetto rilevante al riguardo, nel documento "Istruzioni operative per l'esercizio del voto tramite il Rappresentante designato" pubblicato sul sito internet della Banca (www.labcc.it - Spazio Assemblea).

RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETÀ

Ciascun Socio legittimato può esercitare i diritti assembleari per il tramite del Rappresentante designato, mediante delega predisposta dalla Banca ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il Rappresentante designato dalla Banca, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, è il dott. Massimo Gargiulo, nato a Napoli il 07.02.1961, domiciliato presso il proprio Studio in Faenza, Via Naviglio 14, 48018, Faenza (RA) – il quale potrà farsi sostituire dalla dott.ssa Marina Salvateci, nata a Faenza il 30.03.1977, domiciliata presso il medesimo Studio - al quale potrà essere conferita delega scritta, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte relative agli argomenti all'ordine del giorno.

Il **modulo di delega**, **comprensivo della sezione utilizzabile per fornire le istruzioni di voto**, e il modulo di revoca sono disponibili presso la Sede sociale e le Filiali della Banca e sono reperibili, unitamente ad altre informazioni al riguardo, sul sito internet (www.labcc.it - Spazio Assemblea), ove ciascun Socio, accedendo mediante le proprie credenziali personali - così come indicate nel sito stesso - li può consultare e scaricare per stamparli.

In considerazione degli obblighi di "distanziamento interpersonale" derivanti dalla suddetta emergenza, i Soci che preferissero ritirare la suddetta documentazione accedendo alle sedi della Banca sono tenuti a rispettare le relative prescrizioni in atto per contenere la contemporanea presenza di persone nelle sedi in parola.

La delega al Rappresentante designato, conferita mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo innanzi indicato e con le richiamate istruzioni di voto, deve pervenire, in originale, unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del Socio delegante (ove la sottoscrizione di quest'ultimo non sia autenticata da un Preposto alle Filiali o relativo sostituto), in busta chiusa, sulla quale va apposta la dicitura "Delega Assemblea 2020 La BCC ravennate, forlivese e imolese Soc. coop., Studio Notaio Massimo Gargiulo, Via Naviglio 14, 48018, Faenza (RA)", oppure a una qualsiasi delle **Filiali della Banca**, entro le ore 16,00 del secondo giorno antecedente la data di 1ª convocazione (22 giugno 2020).

La delega, completa delle istruzioni di voto e della copia del documento di riconoscimento (ove la sottoscrizione di quest'ultimo non sia autenticata da un Preposto alle Filiali o relativo Sostituto), può essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata massimo.gargiulo@postacertificata.notariato.it, e in questo caso entro le ore 23,59 dello stesso 22 giugno 2020; in tale ipotesi, la delega deve essere munita di firma elettronica qualificata o firma digitale oppure sottoscritta nella forma tradizionale su supporto cartaceo, da riprodurre in formato immagine (p. es., PDF) per l'allegazione al messaggio di posta elettronica certificata. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Le deleghe conferite al Rappresentante designato e le relative istruzioni di voto sono revocabili con le medesime modalità e entro gli stessi termini innanzi indicati per il conferimento delle deleghe in parola e per fornire le istruzioni di voto.

Per eventuali richieste di chiarimento in ordine al conferimento della delega al Rappresentante designato (e, in particolare, per la compilazione del modulo di delega, comprese le istruzioni di voto, e il relativo recapito) è possibile contattare, oltre che il Rappresentante designato al n. 0546 21516, o via posta elettronica all'indirizzo mgargiulo.2@notariato.it, anche la Banca al Numero Verde gratuito 800 895009 (nei giorni di apertura degli sportelli, ai seguenti orari: 8,20 – 13,20 e 14,30 – 16,30) alla quale potrà pure essere richiesto che il predetto modulo di delega sia trasmesso al proprio indirizzo di posta elettronica.

INFORMATIVA POST-ASSEMBLEARE

Considerate le straordinarie modalità di intervento/espressione del voto in Assemblea innanzi indicate, entro la fine del quinto giorno successivo allo svolgimento dei lavori assembleari sarà pubblicato sul sito internet della Banca (www.labcc.it - Spazio Assemblea), un breve resoconto delle risultanze delle decisioni assunte.

Si informa che tutti i Preposti alle Filiali e i relativi Sostituti sono autorizzati ad autenticare le predette firme presso gli sportelli della Banca negli orari di apertura al pubblico.

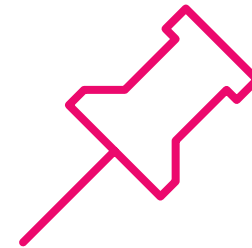
Ogni Socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte. I Soci possono prendere visione del Bilancio e della relativa documentazione presso la Sede sociale e le succursali della Banca. Ciascun Socio ha diritto di ottenere gratuitamente copia del Regolamento assembleare ed elettorale approvato dall'Assemblea dei Soci del 15 dicembre 2018, disponibile anche sul sito internet (www.labcc.it).

Faenza, 6 maggio 2020

IL PRESIDENTE
Secondo Ricci

Domande e proposte

I Soci possono porre domande sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea e formulare proposte alternative a quelle del Consiglio di Amministrazione, solo sugli argomenti per i quali non sia prevista l'esclusività della proposta del Consiglio stesso.



Il modulo di delega



Il modulo di delega, unitamente alle istruzioni di voto, è a disposizione dei Soci nel sito internet della banca, nello Spazio Assemblea. La delega, insieme alla copia del documento di identità, può essere trasmessa al Rappresentante designato con una delle seguenti modalità:

a. in cartaceo e di persona al Rappresentante designato (entro le ore 16 del 22.06.2020);

b. in cartaceo ma per posta o corriere al recapito del Rappresentante designato (entro le ore 16 del 22.06.2020);

c. mediante posta elettronica certificata al recapito del Rappresentante designato, con sottoscrizione del Socio delegante mediante firma digitale, firma elettronica avanzata o qualificata o quale documento elettronico formato pdf autografato (entro le ore 23,59 del 22.06.2020);

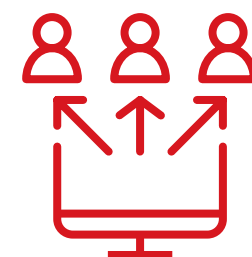
d. mediante consegna in Banca della delega e delle istruzioni in plico chiuso per il Rappresentante designato (entro le ore 16 del 22.06.2020).

Consegna in filiale

La delega si può anche facilmente compilare a mano nelle filiali della Banca, nel rispetto delle indicazioni fornite di tempo in tempo circa il distanziamento sociale e le misure sanitarie di contenimento del rischio da Covid-19, quindi previo appuntamento telefonico e seguendo le istruzioni per l'ingresso nei locali (entro le ore 16 del 22.06.2020).

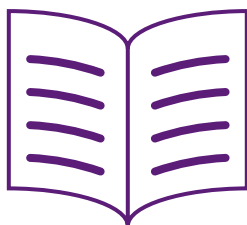
I Preposti delle filiali e i loro Sostituti sono autorizzati ad autenticare le deleghe che verranno consegnate; l'autentica sostituisce la copia del documento di riconoscimento.

Il Socio, potrà quindi, conferire la delega e compilare il modulo di istruzioni di voto autonomamente, oppure potrà rivolgersi alla propria filiale che provvederà a stampare i documenti (delega e istruzioni di voto). Una volta autenticata la firma, il Socio dovrà compilare il modulo delle istruzioni di voto, in maniera riservata, inserirlo in una busta da consegnare, dopo averla chiusa, ai dipendenti della Banca.



Informativa post assembleare

Entro il 5° giorno dopo l'Assemblea sarà disponibile nel sito internet della Banca un breve resoconto sullo svolgimento dell'Assemblea e sui suoi esiti.



Istruzioni di voto



Occorre inserire istruzioni per almeno un punto oggetto di votazione.

Revoca della delega

Le deleghe sono revocabili entro gli stessi termini indicati per il loro conferimento.



BANCA

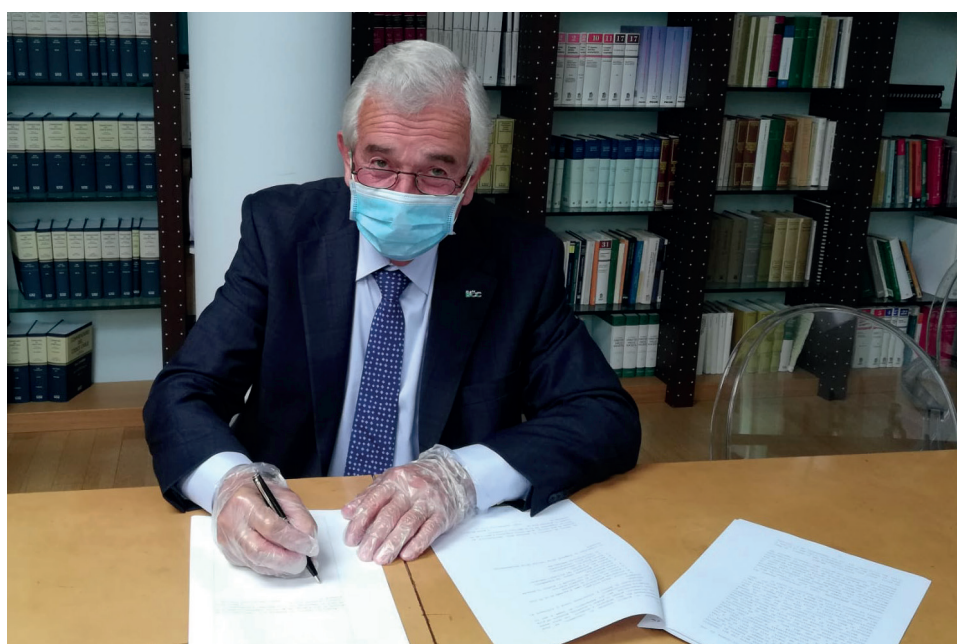
Continuiamo a crescere: 31.000 Soci, 147.000 clienti

LA BCC RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE ACQUISISCE 11 FILIALI DI BANCA SVILUPPO ESTENDENDO L'OPERATIVITÀ COMPLESSIVA A 63 COMUNI PER UN TOTALE DI 75 FILIALI

Continua il percorso di crescita della nostra BCC. Con l'acquisizione delle 11 filiali di Banca Sviluppo si estende l'operatività a nuove aree di competenza rivolgendosi così, complessivamente, ad un bacino di 63 Comuni con 75 filiali, 31.000 Soci e circa 147.000 clienti. Quattro sono i nuovi Comuni in cui saranno presenti filiali della BCC: si tratta di Cervia, Cesena, Forlimpopoli e Bertinoro.

La nostra Banca, nel corso del processo di aggregazione che ha interessato il suo sviluppo, ha adottato una struttura organizzativa suddivisa per Aree Territoriali. Le filiali acquisite dallo scorso mag-

gio confluiranno all'interno della nuova Area Territoriale Romagna Centro. "La nostra struttura organizzativa - dichiara il Direttore Generale Gianluca Ceroni - ha dimostrato, anche in occasione della recente fusione con Banca di Forlì del 2017, di essere adeguata ad accogliere le istanze e le esigenze dei nuovi territori di insediamento con prontezza. Confidiamo quindi di cogliere tutte le opportunità di sviluppo legate a questo progetto nell'area cesenate e di fornire ai nuovi clienti e Soci un servizio qualificato che beneficia dell'integrazione e delle economie di scala che si raggiungeranno".



Il Presidente Secondo Ricci firma l'acquisizione delle filiali di Banca Sviluppo

“Una bella risposta di cooperazione e territorio”

Presidente Gardini, come valuta questa operazione condivisa a livello di gruppo per la gestione delle filiali in capo a Banca Sviluppo?

“Si chiude con la ripartizione delle Filiali in capo a Banca Sviluppo una delle situazioni di maggiore criticità che il Credito Cooperativo abbia vissuto in Italia e sicuramente nella nostra Regione. Grazie agli strumenti del Credito Cooperativo Nazionale e al Gruppo Iccrea direi che la soluzione è stata otti-

male, poiché oltre a difendere i risparmiatori, la suddivisione delle Filiali in capo alle 3 BCC territoriali rilancia il loro ruolo di Banche di Territorio. Dalla criticità iniziale, una bella risposta di cooperazione e collaborazione.”

Possiamo dire che si apre una nuova fase nella cooperazione di credito in Romagna?

Direi che si apre una fase nuova nella continuità del Credito Cooperativo. Il processo di diminuzione del numero delle Banche

era previsto per tante ragioni ma rimane il presidio su tutto il territorio, soprattutto le periferie.

Il sistema bancario attraversa una fase di grandi cambiamenti e anche le BCC, dopo la Riforma, si stanno attrezzando per posizionarsi al meglio sul mercato. Con quali prospettive?

In effetti è un periodo di grande evoluzione per tutte le Banche. Le BCC vivono in questi anni il processo di riforma con tanti cambiamenti e a volte anche appesantimenti normativi e regolamentari che rendono più tortuoso il cammino. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel caso della nostra BCC, è però un solido Gruppo che potrà affiancarci e darci tutti gli strumenti tradizionali e innovativi per essere ancora di più al servizio delle Comunità e del Territorio. Le grandi Banche

si concentrano nelle città capoluogo e lasciano spazi nelle periferie che costituiscono un'opportunità per una Banca che vuole continuare a svolgere un servizio locale. Insomma, rischi ma anche opportunità.

Le banche sono chiamate a rispondere con prontezza alle esigenze delle famiglie e degli imprenditori a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Cosa occorre ancora per dare un contributo alla ripartenza e alla ripresa dell'economia in generale?

La pandemia e soprattutto il lockdown hanno colpito pesantemente la vita dei cittadini e delle imprese. Una parte di esse ha continuato a svolgere la propria attività in quanto ritenuta strategica e una parte ha chiuso temporaneamente. Le prime sono state agevolate, ma l'attività è andata avanti con grandi difficoltà e costi più elevati. Le seconde dovranno affrontare la ripartenza. Sarà durissima e sicuramente il credito costituirà un elemento primario. Col

decreto liquidità il Governo ha posto le premesse per agevolare l'accesso al credito ma non si è compiuto un necessario passaggio di snellimento delle procedure per velocizzare il completamento delle pratiche e le erogazioni attese da cittadini e imprese. Oltre al credito, saranno necessarie procedure per la ripartenza in sicurezza. Protocolli e test rapidi dovranno aiutarci in una ripresa che non ci faccia ricadere di nuovo in un aumento di contagi. Il Decreto per la ripresa conterrà misure per accompagnare le imprese e il prolungamento degli ammortizzatori sociali, in particolare per i settori che stanno pagando il prezzo più pesante per il fermo delle attività. Sarà un passaggio molto impegnativo e per questo il ruolo delle Banche sarà fondamentale. La BCC sarà chiamata ad essere ancora più vicina alle famiglie e alle piccole imprese, agli agricoltori, fra l'altro colpiti anche da pesantissimi danni delle gelate primaverili, ai commercianti e agli artigiani.



Maurizio Gardini Presidente Confcooperative

BANCA

Una famiglia sempre più grande

L'acquisizione da parte della nostra BCC di numerosi sportelli bancari nel territorio delle Province di Ravenna e di Forlì-Cesena si può configurare, dal punto di vista storico, come una sorta di ritorno alle origini, al periodo a cavallo tra '800 e '900 nel quale il coordinamento delle Casse Rurali del territorio veniva svolto a Faenza prima attraverso una Federazione diocesana poi allargata ai "Circondari di Faenza, Forlì e Lugo" e, dal 1908, anche alle altre "Società Cooperative della Romagna".

Fra le tante Casse che in quei decenni sorsero per iniziativa di sacerdoti e di laici e che sono scomparse, ricordiamo quelle di Cervia, di Polenta, di Santa Maria Nuova e di Bertinoro. Ma ce ne sono due che, per tutto il secolo scorso e oltre, hanno registrato una crescita considerevole, che ha influenzato in modo significativo i territori di operatività sia dal punto di vista economico che da quello sociale. Parliamo delle Casse Rurali di Forlimpopoli e di Martorano.

Forlimpopoli

La Cassa Rurale di Forlimpopoli venne costituita il 24 aprile 1901 e i Soci si riunirono per la prima volta in Assemblea il 25 agosto dello stesso anno. Promotore fu il parroco di Selbagnone don Domenico Cicognani, primo Presidente Cristoforo Fabbri, primo assistente ecclesiastico e cassiere il parroco della Collegiata di San Ruffillo don Giovanni Celli.

L'acquisto della sede con annesso Circolo Ricreativo risale al 1913. La Cassa superò periodi molto difficili contribuendo ad assistere i figli dei richiamati nella Grande Guerra, mantenendo una propria identità durante il Ventennio fascista, non abbandonando la sua funzione anche durante il passaggio del fronte tra il 1944 e il 1945 e nella successiva difficile fase



della ricostruzione. Il rilancio iniziò a metà degli anni '50 con la nomina a Presidente di Vittorio Campri (a cui sono seguiti Angioletto Zambianchi, Alberto Casadei e Luigi Mondardini), l'accettazione del nuovo Testo Unico che aumentava le competenze del credito cooperativo e l'adesione all'Istituto Centrale Iccrea. La cassa finanziò un numero crescente di aziende agricole e artigiane. La sede si trasferì in Piazza Garibaldi e sviluppò l'operatività anche nei comuni di Bertinoro e Meldola. Mantenne una propria importanza anche con la trasformazione in Banca di Credito Cooperativo e con il passaggio dalla Lira all'Euro.

Martorano

Domenica 6 ottobre 1912, 13 persone si riunirono nella casa parrocchiale e fondarono la Cassa Rurale di Martorano. L'atto fu redatto dal notaio Michele Pavirani di Cesena che si prestava gratuitamente a costituire Società cooperative e Casse nel territorio cesenate. Il parroco don Eugenio Medri fu il primo segretario e cassiere. Lo coadiuvava il cappellano don Giovan-

ni Barbieri che, due anni dopo, divenne parroco a Ruffio e qui nel 1919 fondò quello che, attraverso molte trasformazioni e fusioni, è diventato oggi il Credito Cooperativo Romagnolo.

Primo Presidente fu il coltivatore diretto Natale Ravaglia che rimase in carica per oltre vent'anni. Don Medri ancora di più, fino al 1943 collaborando con i successivi presidenti fino ad Alessandro Minotti che accompagnò la Cassa fino al 1949, nel periodo post bellico più delicato, quello della ricostruzione.

Gli anni '60 videro il consolidarsi del tessuto produttivo locale grazie alle migliori condizioni di vita degli imprenditori agricoli e alla nascita di cooperative ortofrutticole e della Centrale del latte. Ma è dal 1970 che la crescita di depositi e prestiti divenne più forte sostenuta dai nuovi locali inaugurati il 26 ottobre 1980 da parte del Sottosegretario on. Giuseppe Miroglio.

Il Presidente Vittorio Giordani e il Direttore Gilberto Biondi sono stati i protagonisti della fase di passaggio



alla Banca di Credito Cooperativo e all'euro e all'espansione nel territorio cesenate.

Le successive trasformazioni

Diverse BCC del territorio nel primo decennio del nuovo secolo, per motivi interni e sollecitazioni esterne, hanno attuato processi di fusione e trasformazione. È nata così Banca Romagna Centro dalla fusione delle BCC di Martorano, San Giorgio, Forlimpopoli e Santa Sofia. Nel 2008 è nata BRC, Banca Romagna Cooperativa - Romagna Centro e Macerone, dalla fusione di Romagna Centro con la BCC di Macerone. La nuova banca è stata successivamente incorporata in Banca Sviluppo spa dopo un periodo di amministrazione straordinaria; la fase attuale vede il trasferimento degli sportelli ad alcune BCC romagnole tra le quali, per la quota maggiore, la nostra.

Roberto Zalambani



NUOVA AREA TERRITORIALE ROMAGNA CENTRO

Dal 18 maggio 2020 LA BCC è anche a Cervia Cesena Forlimpopoli Bertinoro

CONDIVIDI LA NOSTRA IDEA DI BCC!
31.000 SOCI 147.000 CLIENTI 75 FILIALI

WWW.LABCC.IT



TRASPARENZA

SOLIDITÀ
E STABILITÀ

ENERGIA PER
LE IMPRESE

CRESCITA
E QUALITÀ

COMUNITÀ
VIVA

#RIPARTIAMOINSIEME

Confartigianato: rimettiamo in moto il sistema economico

PARLA TIZIANO SAMORÈ SEGRETARIO CONFARTIGIANATO RAVENNA E AMMINISTRATORE DELLA BCC

Finalmente dal 18 maggio vediamo un percorso di ripartenza che le aziende stavano già attendendo da almeno un paio di settimane, quando l'avvio della Fase 2 ne aveva in parte gelato le aspettative. Cambieranno le nostre abitudini, dovremo convivere con le necessarie precauzioni per evitare i pericoli del contagio, ma **è più che ovvia l'urgenza di rimettere in moto il motore economico del Paese**, perché i danni economici, già enormi, non ci travolgano.

Il lavoro che abbiamo fatto, soprattutto qui in Emilia Romagna, che ha visto la realizzazione di Protocolli condivisi con le Regioni, con le rappresentanze sindacali, gli Enti Bilaterali e le autorità sanitarie, ha permesso alle aziende dei vari settori

produttivi di riaprire in sicurezza, e questo è fondamentale per le imprese.

Ora - al momento in cui scrivo l'annunciato Decreto 'Rilancio' non è ancora stato pubblicato - è necessario che il Governo sia conseguente alle promesse fatte, visto che dovrebbe contenere una serie di provvedimenti utili a lenire le gravi difficoltà vissute dagli imprenditori in questi due mesi abbondanti di lockdown. Questo Paese deve ripartire: occorre davvero mettere in campo misure e risorse che riavvino il motore produttivo italiano, l'occupazione, la fiducia delle imprese e delle famiglie. Serve una scintilla che porti gli italiani a scuotersi dal timore che li vede oggi evitare qualsiasi spesa o investimento per paura del

futuro e delle incognite che questo può riservare loro.

Bene i bonus vacanze o per la mobilità sostenibile, bene l'estensione per le casse integrazioni ed i nuovi assegni a partite Iva e professionisti, ma come Confartigianato continuiamo ad insistere sul fatto che **servirebbe un grande impegno anche sul fronte delle semplificazioni e degli investimenti pubblici sulle infrastrutture**.

Questa drammatica pandemia dovrebbe essere colta per rappresentare il trampolino di lancio per svechiare il Paese, perché ad una contrazione del PIL e dell'occupazione che non ha eguali dal dopoguerra ad oggi, non sarà possibile, o sarà certamente insufficiente, rispondere con misure banali e scontate.

Gli imprenditori che in questi giorni stanno riaprendo le loro aziende, lo stanno facendo dimostrando grandissima elasticità, capacità di reinventare organiz-



zazione e servizi. Anche lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali dovrebbero cogliere l'attimo per una sburocristizzazione ed una modernizzazione del proprio rapporto con imprese e cittadini. Come Confartigianato in queste settimane abbiamo inviato alle Istituzioni moltissime proposte su tanti aspetti della vita economica delle aziende che rappresentiamo: dal credito al fisco, dal lavoro agli am-

mortizzatori sociali, dalla sicurezza agli investimenti pubblici. Con soddisfazione abbiamo ottenuto alcuni risultati, altri non sono ancora arrivati, ma non smetteremo certamente di impegnarci per il futuro, perché con i dati e le previsioni di questi giorni su un vero e proprio crollo del PIL, l'esigenza di una terapia shock per la nostra economia è ormai evidente.

Tiziano Samorè

Pagamenti in moneta elettronica: agevolazioni per gli esercenti

Nell'ambito degli interventi condivisi a livello di Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, per sostenere gli esercizi commerciali nostri clienti, la Banca ha aderito a diverse iniziative.

Per le aziende Socie BCC che effettuano attività di ristorazione e alberghiera (settore particolarmente colpito a seguito dell'emergenza Covid -19), che hanno installato il servizio Pos di Sinergia/Coopersystem, la Banca ha disposto la gratuità del canone del terminale per tre mensilità (marzo, aprile e maggio). Inoltre, per favorire la diffusione dei pagamenti attraverso Carte di Credito e Debito, anche per importi limitati, verrà effettuato il riaccredito delle commissioni percentuali applicate agli esercenti dotati di POS Fisico, nel periodo 01/03/2020 - 31/12/2020

per le transazioni di importo uguale o inferiore a 10,00 Euro. I riaccrediti saranno effettuati in due momenti: giugno (per la parte iniziale dell'anno) e dicembre (per il secondo semestre). LA BCC si impegna inoltre a favorire, prevedendo un canone gratuito fino al 31/12/2020 per le nuove attivazioni di: Mobile POS, per agevolare i pagamenti in mobilità tramite l'utilizzo di apposita App sullo smartphone; Pay Way Mail, per le vendite on line. Tale servizio consente di incassare tramite una semplice e-mail, senza necessità di avere un sito di e-commerce e permette al venditore di inviare all'acquirente una mail contenente un link con la richiesta del pagamento, che si concluderà online rispettando la sicurezza prevista per questa tipologia di operazioni.

MANIFESTAZIONI SOCIALI AL VIA: CONFERME E NOVITÀ

A seguito dell'emergenza Covid -19 sono state sospese alcune manifestazioni sociali. Ora siamo pronti a ripartire, con una programmazione in continuo aggiornamento. Tra le prime iniziative in programma: la visita alla mostra "Ulisse" presso i Musei San Domenico di Forlì e l'ingresso al Villaggio della Salute di Monterenzio. Le prenotazioni possono essere fatte direttamente dall'area riservata Soci sul sito della Banca oppure al Contact Center.

LA BCC propone inoltre ai Soci un nuovo progetto denominato "La casa del welfare". Come funziona? Da anni la Banca consente ai Soci di beneficiare di un bonus sconto commerciale di 75 Euro per chi sottoscrive (o rinnova) una polizza assicurativa a tutela dei rischi inerenti il reddito o la salute, o all'apertura di un nuovo fondo pensione (o al versamento di un contributo integrativo). Ai Soci viene ora offerta la possibilità di donare il proprio bonus a favore dei rispettivi Comuni di residenza per incrementare le risorse destinate alla erogazione dei buoni spesa per le famiglie in difficoltà. La Banca per ciascun Socio che aderisce al progetto aumenterà il valore del bonus fino a 200 Euro, a seconda della tipologia di prodotto sottoscritto e dell'età del Socio. Tutti i dettagli sul sito www.labcc.it.

#RIPARTIAMOINSIEME

La solidarietà ai tempi del Covid-19



Francesco Portinai, Vice Presidente CRI Faenza



Fabrizio Miserocchi, Direttore Generale IOR



Stefano Dalmonte, Presidente Banco Alimentare

Croce Rossa Faenza

“Il passaggio alla fase 2 non ha ridotto le richieste di aiuto della cittadinanza, se non marginalmente per quanto concerne il servizio spesa a casa. I nostri volontari continuano ad essere molto impegnati nel sostegno delle fasce più fragili e vulnerabili, nella consegna dei farmaci e dei pasti caldi oltre che nell’assistenza all’AUSL presso il centro prelievi. D’altro canto si sono ridotte le nostre possibilità di autofinanziamento con il presidio di feste paesane e manifestazioni sportive che non si svolgono più, quindi ogni donazione acquisisce un valore aggiunto e ci consente di sopperire alle spese che sosteniamo per aiutare la popolazione.”

Istituto Oncologico Romagnolo

L’inizio della fase-2 ha ridato il via ai servizi gratuiti messi in campo per i pazienti oncologici che lo IOR offre alle persone in cura sul territorio. Tra questi il servizio d’accompagnamento, a cui verrà data un’ulteriore spinta grazie alla donazione di 15.000 euro effettuata di recente dalla BCC ravennate, forlivese e imolese. “Acquisteremo un’auto per allargare l’iniziativa anche ai pazienti della Valle del Bidente - spiega Fabrizio Miserocchi, Direttore Generale dell’Istituto Oncologico Romagnolo - sarà un modo per ripartire con ancora più energia per tornare ad essere vicini a chi soffre”.

Banco Alimentare

“Banco Alimentare Emilia-Romagna sostiene circa 800 organizzazioni benefiche distribuite su tutto il territorio regionale. Nei comuni dove LA BCC è presente serviamo oltre 200 enti, andando incontro al bisogno di famiglie e singoli, un bacino che stimiamo essere di circa 24.000 persone. In questa emergenza Covid-19 il nostro impegno è massimo per recuperare quanto più cibo possibile e distribuirlo alle organizzazioni: ogni giorno gli automezzi del Banco si muovono per ritirare i prodotti e ogni mattina i volontari consegnano agli operatori di Caritas, empori solidali e tanti altri, quello che è stato recuperato o donato. Un grande grazie a tutti i nostri sostenitori!”

LA NOSTRA BANCA
PER L'EMERGENZA

90.000 €
AUSL della
ROMAGNA
per acquisto ventilatori

35.000 €
AUSL della
ROMAGNA
all'interno dell'iniziativa
nazionale “Le BCC e le
CR ci sono, terapie
intensive contro
il corona virus”

40.000 €
AUSL di **IMOLA**
per acquisto
strumentazione sanitaria

Oltre **35.000 €**
ad **ENTI** e
ASSOCIAZIONI
operanti nel territorio
per il sostegno
delle persone fragili

CROWDFUNDING

Per la Cioccoscuola... obiettivo raggiunto!

La classe 5^A di pasticceria dell'Ist. Alberghiero di Cervia ha lanciato il progetto di crowdfunding “LA CIOCCOSCUOLA” per la raccolta di fondi per l’acquisto di una macchina temperatrice per la produzione di cioccolatini. Queste le parole di una studentessa: “Obiettivo raggiunto! Chi l’avrebbe mai detto che una classe dell’alberghiero potesse ambire a tale risultato? Forse perché troppo spesso, noi stessi, siamo vittime di pregiudizi da parte di chi non ci conosce. Ma siamo qua per dire e dirvi che ce l’abbiamo fatta! Dopo mesi di apprendimento, lavoro, impegno e gioco di squadra, finalmente abbiamo la nostra macchina temperatrice per il cioccolato: lo strumento necessario per produrre cioccolatini profes-

sionali. Ci siamo approcciati al progetto con entusiasmo perché era una cosa nuova da sperimentare e in cui lanciarsi. Abbiamo provato agitazione quando è iniziata la campagna e tanti dubbi sono affiorati: ‘Otterremo il risultato sperato?’, ‘Saremo in grado di gestire la pagina e le news?’ e ancora ‘Riusciremo a coinvolgere i nostri donatori?’. Man mano che i giorni passavano, vedendo il contatore salire, eravamo stimolati a continuare su questa strada; dapprima è uscita una news, poi sono fioccate anche le altre, dove presentavamo le ricompense speciali. Eravamo positivi e abbiamo riscontrato interesse sia all’interno della scuola che fuori. Inoltre ci siamo divertiti e sbizzarriti a creare locandine e brevi video

per sponsorizzare il progetto sui social. Ad un certo punto però ci siamo stabilizzati e sono iniziati i pensieri negativi, ma poi una sorpresa ci ha spronato ancora, sono iniziate le donazioni corpose, come quella dei Cerviaman, o della Casa del Volontariato. Sapevamo, inoltre, di poter contare sul contributo del 20% della BCC per raggiungere il nostro obiettivo. Allora ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo continuato a lavorare sodo per realizzare il nostro sogno. Per questo abbiamo organizzato vendite di biscotti, abbiamo potenziato le nostre news e tutto ha ripreso ad andare bene. Questo sta a significare che quando vuoi una cosa dai il 100% e noi abbiamo dato il massimo riuscendo ad arrivare alla meta”.

<https://www.ideaingent/progetti/la-cioccoscuola.html>

GRAZIE !!!

Speciale Bancassicurazione

I SERVIZI

COVID-19: DA ASSIMOCO SERVIZI PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA

Il Gruppo Assimoco ha attivato un numero verde a disposizione di tutti i propri Clienti per fornire assistenza sul Covid-19. Il servizio permette di avere delucidazioni in merito alla pandemia da Covid-19: dalle buone pratiche per evitare il contagio all'individuazione dei sintomi del virus.

Chiamando il numero verde, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 20, ciascun Cliente può parlare gratuitamente con un Medico e ricevere tutte le informazioni relative al Covid-19, le precauzioni da prendere e le indicazioni su come muoversi nei confronti della sanità pubblica. Sempre telefonando al numero verde, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18, è inoltre possibile usufruire del servizio di consulenza psicologica gratuita per gestire le fragilità che possono sorgere in un momento così delicato.

I Clienti Assimoco possono richiedere supporto psicologico contattando la centrale

operativa BluAssistance, Partner di Assimoco in questo servizio, e prenotare un consulto telefonico o video con lo Psicologo.

La sessione psicologica prevede tre contatti tra lo Psicologo e il richiedente, impostati da un primo contatto tra l'Assistito e lo Psicologo, il follow up intermedio e il feedback finale da parte dello Psicologo.

I servizi saranno a disposizione dei Clienti sino alla fine del mese di giugno con possibile proroga qualora si protragga la situazione di particolare criticità.

L'iniziativa testimonia l'impegno di Assimoco, prima Compagnia italiana ad acquisire la qualifica di Società Benefit e da oltre quarant'anni assicurazione di riferimento del Mondo Cooperativo, nei confronti della società e del benessere della popolazione.

Per maggiori informazioni e per avere il numero verde dedicato per richiedere il servizio, contatta il tuo consulente presso la Banca.

ASSIMOCO ESTENDE LE COPERTURE CPI E TCM

Sempre in un'ottica di sostegno concreto, il Gruppo Assimoco ha esteso le coperture ricomprendendo il rischio Covid-19 per le Polizze CPI (Credit Protection Insurance) e TCM (Temporanea Caso Morte) dei Clienti, ove non previsto.

Per tutte le polizze in essere o che saranno sottoscritte nel corso dell'anno, viene estesa la copertura al rischio Covid-19 per i sinistri denunciati sino al 31 dicembre 2020; pertanto l'esclusione relativa a malattie tropicali ed epidemiche, presente nelle condizioni di assicurazione per alcune garanzie, non troverà applicazione.

Per lo stesso periodo sono inoltre state azzerate tutte le carenze di polizza su sinistri da Covid-19.

Il Gruppo Assimoco e il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese, restano con attenzione e impegno al fianco di tutti i Clienti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile su www.assimoco.it e presso il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.



Portare protezione
alle famiglie
e piccole imprese
è la nostra missione
da sempre.

Gruppo
Assimoco